



CENTENARIO

MARINETTI SPONSOR DI PASCOLI CONTRO IL VATE

La lettera inedita Il futurista, insieme al condirettore Sam Benelli, scrisse nel 1904 al poeta romagnolo per invitarlo a intervenire sulle pagine della sua nuova rivista. Era una trama per ridimensionare il «divino» D'Annunzio

UMBERTO SERENI
STORICO

La ricorrenza del centenario della morte di Giovanni Pascoli si rivela come un'occasione propizia per dare nuovo vigore agli interessi ed alle attenzioni che in questi anni, con

sempre maggiore frequenza, si sono andati rivolgendo verso l'opera del poeta romagnolo-barghigiano. Pascoli viene messo al centro di incontri e di convegni che ci danno la conferma della sua inossidabile vitalità e ci dicono anche come, con sempre più determinazione, maturi la consapevolezza di definire il suo ruolo nella cultura e nella società italiana ed



Illustra maestro,
Già molti poeti valentissimi
Italiani e stranieri hanno in-
viato alla vostra rassegna,
Poesia ottimi versi inediti.

Vorrebbe ella coronare
la vostra impresa nobile e
audace, inviandoci qualche
nuova poesia inedita?

Poesia si propone di
rendere a lei quell'onore che
si deve al primo poeta
nell'Italia contemporanea,
additando, fin dal 1° numero

1A
i Poesia Conviviali
come l'opera ^{poetica} più grande
del vostro tempo.

Le prime dichiarazioni fin
d'ora la nostra franca libertà
nel giudicare qualsiasi poeta
anche i più famosi.

Li valga l'ammirazione non
finata per l'arte tua l'onore
di dedicarle la prima pagina
di Poesia.

Con anticipati ringraziamenti
la salutiamo.

Sam Benelli

F.T. Marinetti

Milano, Via Senato 2